



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA

# Beni culturali e turismo: sfide e opportunità

---

Andrea Zanini

Dipartimento di Economia

Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio

Genova, 22 novembre 2018



## Premessa

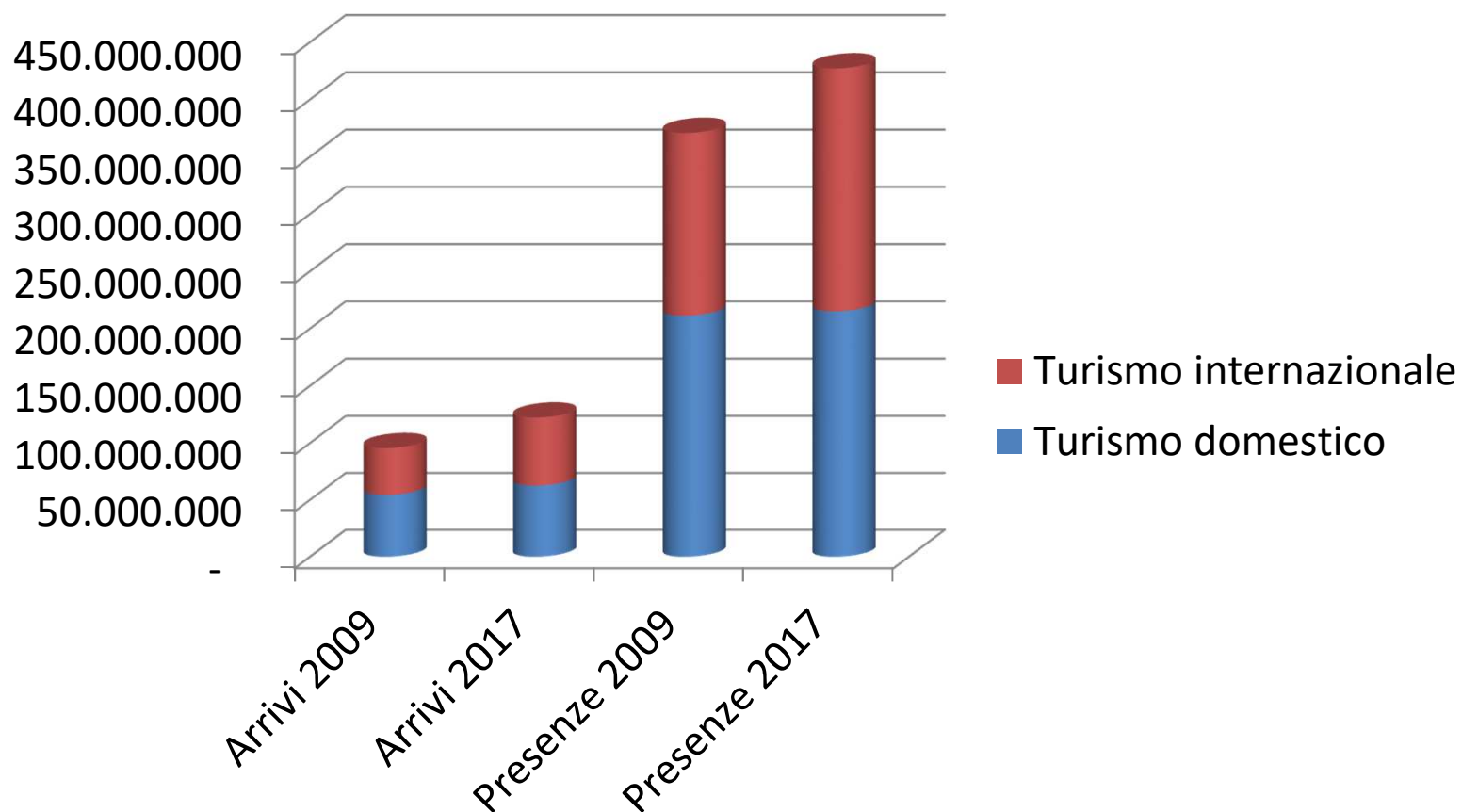
- L'Italia vanta un patrimonio storico culturale di assoluto rilievo nel panorama internazionale.
- Ma che cosa si intende per **beni culturali**?
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio fa riferimento a “testimonianze aventi valore di civiltà”.
- Dunque non solo “Antichità e Belle Arti”, ma tutto ciò che è in grado di proporre una testimonianza materiale o una memoria del passato, suscettibile di veicolare valori importanti sotto il profilo culturale.



- I beni culturali sono importanti anzitutto per i cittadini (identità culturale di singoli e comunità).
- In base a una recente indagine (Eurobarometro, 2018) gli Italiani ritengono importante il patrimonio culturale, per sé e per la propria comunità (84%) e ancor più per l'Italia (91%).
- Per i cittadini/la comunità i beni culturali sono da *conservare* per il loro valore intrinseco.
- I beni culturali sono importanti anche per il turismo: il patrimonio storico culturale ha sempre costituito un elemento di richiamo per attirare i turisti in Italia.
- Per il turista i beni culturali sono da *consumare* per vivere la propria esperienza di vacanza.

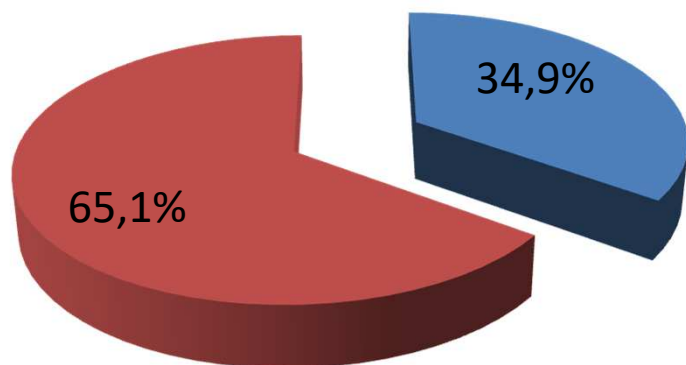


### Movimento turistico in Italia (2009 e 2017 a confronto)



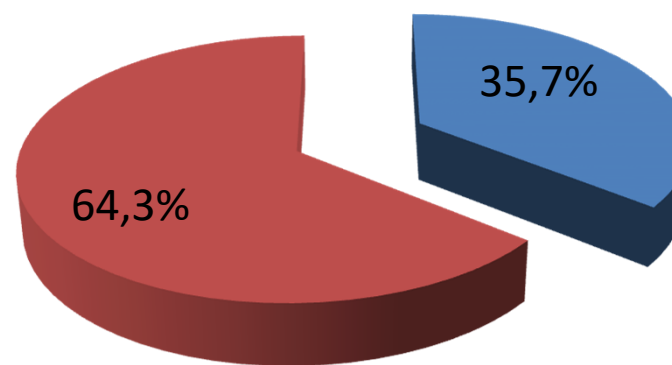


### Arrivi turistici nelle città d'arte (2009)



■ Città d'arte ■ Altre destinazioni

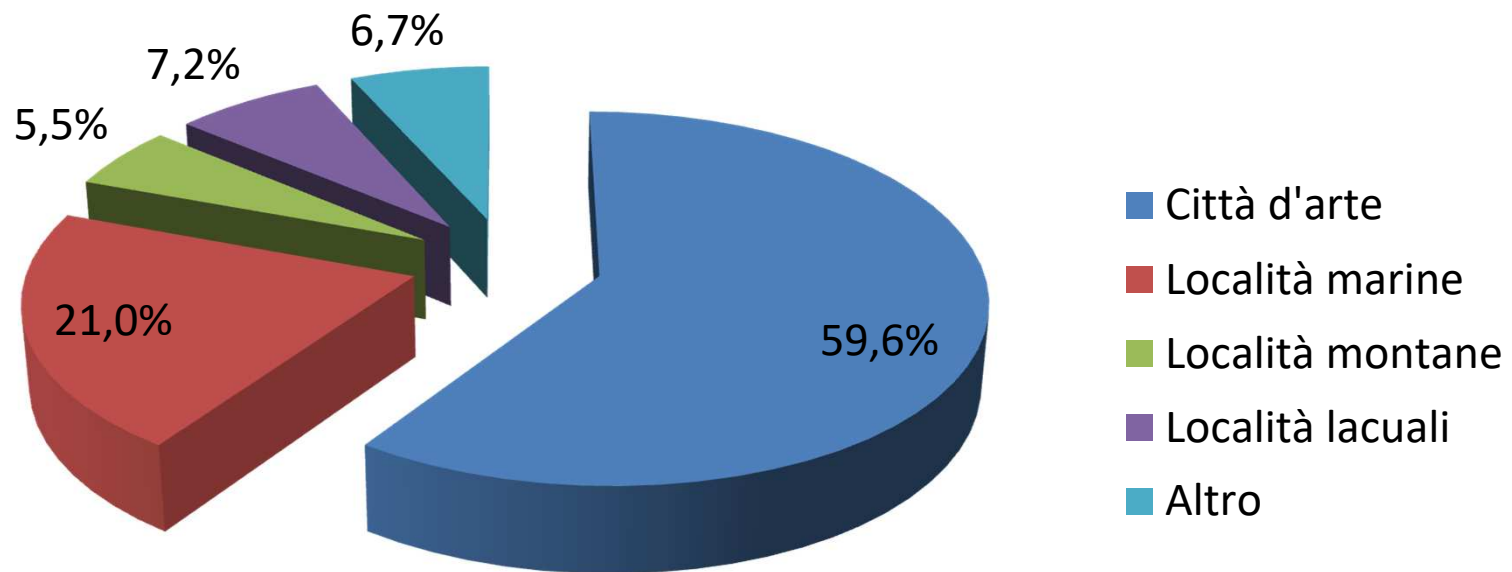
### Arrivi turistici nelle città d'arte (2017)



■ Città d'arte ■ Altre destinazioni



## Spesa turistica per destinazione (2017)





- Il turismo delle città d'arte riveste assoluto rilievo nel panorama nazionale (trend in crescita).
- La componente straniera ha un peso importante.
- È una conferma del ruolo centrale dei beni culturali del nostro Paese in campo turistico e per la sua competitività in ambito internazionale.
- Tuttavia:
  - non tutto il turismo delle città d'arte è turismo culturale.
  - il turismo culturale non si svolge solo nelle città d'arte.



## Fenomeni emergenti /1

- Saturazione di alcune mete turistiche tradizionali (Venezia, Cinque Terre...).
- Rischio di commodification, gentrification, ...
- Le località si snaturano e perdono la loro identità.
- Rischio di tensioni residenti-turisti.
- Rischio di compromettere irrimediabilmente il patrimonio storico-artistico-culturale.
- Come si conciliano, oggi, turismo culturale e turismo di massa?





## Fenomeni emergenti /2

- Dibattito sulla limitazione degli accessi (“numero chiuso” sì o no?).
- Occorre una *differenziazione funzionale* dell’offerta alla luce delle diverse tipologie di fruitori.
- Crescente importanza della componente immateriale: l’atmosfera che si respira, il fascino del contesto nel suo insieme, ciò che la località rappresenta nell’immaginario collettivo, ecc.
- Il turista culturale ha voglia di immergersi in tutto ciò.



## Fenomeni emergenti /3

- Crescente sensibilità per l'*esperienza turistica*: importa sempre più il **come** che il *dove*.
- Anche se nel turismo culturale il *dove* continua a fare la differenza, si riscopre l'importanza del patrimonio storico-culturale dei centri "minori".
- Non possono competere con le città d'arte e di cultura, ma possono aiutare a redistribuire i flussi turistici nello spazio e nel tempo.
- Occorre investire nella *progettazione culturale*.



## Progettazione culturale

Insieme *organizzato* di pratiche istituzionali, sociali e tecniche che interagiscono tra loro allo scopo di sviluppare il territorio e accrescere il benessere degli individui che vi abitano, anche attraverso la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Passa attraverso sei fasi:

- Tutela
- Conservazione
- Valorizzazione
- Gestione
- Promozione
- Fruizione



## La valorizzazione e la fruizione dei beni culturali /1

- Valorizzazione ***simbolica*** (importanza del bene per il ruolo avuto nel passato o per la sua capacità di soddisfare esigenze di oggi e di domani).
- Valorizzazione ***economica***: il bene culturale può soddisfare un bisogno (formativo, conoscitivo, ...) e può essere reso fruttifero.
- Il bene culturale non viene più visto solo come qualcosa da conservare (=costo, spesa improduttiva), ma un volano per l'economia locale.
- In questo modo la valorizzazione concorre alla costruzione dell'identità culturale di individui e comunità, oltre che allo sviluppo sostenibile del territorio.



## La valorizzazione e la fruizione dei beni culturali /2

- Occorrono azioni integrate che comprendano attori pubblici e privati, for profit e non profit.
- Il processo deve coinvolgere attivamente anche i cittadini, in quanto portatori di “diritti culturali”, che secondo alcuni rientrano nei diritti umani fondamentali.
- Questo percorso consente anche una *fruizione turistica* del bene culturale, non disgiunta da quella del cittadino che abita quel territorio.
- In questo modo si evitano possibili tensioni tra residenti e turisti e la *qualità dell’esperienza turistica* risulta più elevata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA

## Beni culturali e turismo: sfide e opportunità

*Grazie per l'attenzione*